

Piscina di Moriggia, “contesteremo la responsabilità a Campari”

Pubblicato: Lunedì 1 Ottobre 2018



«Il Cda di Amsc **risolva le nefandezze che ha combinato, poi se ne vada**». Lo dice chiaro e tondo, il sindaco **Andrea Cassani**, dando il benservito ai vertici dell'azienda di via Aleardi, guidati da **Roberto Campari**.

Sindaco e assessore alle partecipate **Moreno Carù** si difendono dalle accuse [dello stesso Cda e dell'opposizione](#) (Pd) e rinviando ai vertici Amsc tutta la responsabilità. «Potevamo anche andare sul posto, se si arriva al punto di dire che sindaco e vicesindaco devono andare sul posto siamo al capolinea» dice Cassani. «Dal punto di vista politico mi prendo responsabilità, ma qui ci sono persone pagate per controllare e che non hanno svolto il loro lavoro». Gli fa eco Carù: «**Controllo analogo non vuol dire che fisicamente sindaco e assessore vanno a controllare** atti di ordinaria amministrazione».

La linea rimane – più articolata – quella espressa in modo un po' irruento già in consiglio comunale, nella [giornata campale di giovedì scorso](#), quando (esaminando la risposta all'interrogazione del Pd) è saltato fuori che i lavori svolti erano a rischio di contenzioso. E cioè, in sintesi: la responsabilità prima di tutto è del Cda, su cui non c'è più fiducia.

«Abbiamo sondato **altri possibili amministratori che riteniamo più avveduti**, che non vadano lì solo a scaldare il posto» dice, con la consueta franchezza, il sindaco. E allora perché non li ha sostituiti prima? « Per rimuovere queste persone serve una giusta causa. Dopo l'approvazione del secondo bilancio a fine giugno, a quel punto avremmo avuto giusta causa. A fine giugno noi puntavamo a riapertura della piscina, loro stavano lavorando in questo senso, abbiamo lasciato perché riaprissero».

Adesso, però, la situazione è diversa. E di fronte al mancato rispetto dell'impegno a **riaprire entro settembre, indicato nella corrispondenza informale** tra amministrazione e azienda, ma ribadito anche in **una missiva del 23 luglio** in cui paventavano “gravissimi danni all'azienda” nel caso in cui non si fosse riusciti a riaprire. «Dei sette mesi di chiusura, uno è per ragioni di incolumità, ma **almeno sei sono per ragioni di incapacità**» accusa Cassani. «Campari dovrebbe ammettere che in azienda ci andava poco». E in poche parole il sindaco sgancia anche una bomba: «**Sicuramente in futuro qualche responsabilità gli verrà contestata**». Una nuova azione di responsabilità in Amsc? «Non faremo nessuna caccia alle streghe», assicura Carù. Intanto l'ipotesi è sul piatto.

Leggi anche

- [“I fondi per la Moriggia? Potevano chiederli a Regione Lombardia”](#)
- [Gallarate – Dopo cinque giorni di scontro si dimette il Cda dell'Amsc](#)

Quanto al dopo, è tutto da vedere. «Parecchie persone hanno dimostrato **una certa titubanza ad andare a guidare l'azienda** – a 36mila euro annui -, un'azienda con struttura non particolarmente performante», dice Cassani. Che **rovescia sulla precedente amministrazione targata centrosinistra la responsabilità** di aver fatto fuggire (con il passaggio in Alfa srl, nuovo gestore del servizio idrico) le

professionalità migliori di Amsc. L'orizzonte successivo rimane il **“famoso” project financing**, vale a dire l'ipotesi di trovare un partner privato che investe. Prospettiva finora mai realizzata: i possibili partner rimangono «evanescenti».

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it